

Sono entrati nel vivo i lavori commissionati dalla Provincia di Monza e Brianza per la realizzazione di una nuova struttura Ecco il cantiere che fa respirare l'«Omni»

La palazzina ospiterà 12 aule e 2 aree polivalenti a servizio dei quattro istituti superiori che da anni fanno i conti con carenze di spazi

VIMERCATE (ces) Il nuovo pezzo in più di Omnicomprensivo incomincia a prendere forma. Sono entrati finalmente nel vivo i lavori per la realizzazione di uno stabile che ospiterà 12 nuove aule, 2 spazi polivalenti e ambienti ausiliari e di servizio nell'area del centro scolastico superiore di via Adda. Il tutto mentre gli studenti sono impegnati nella didattica da casa i lavori a scuola proseguono.

Intervento che consentirà una più efficace ripartizione degli spazi disponibili tra i quattro istituti (Banfi, Vano, Einstein e un distaccamento del Floriani che ha la sua sede centrale in via Cremonesi) ospitati nell'Omni che, come noto, sono alle prese con problemi cronici di aule mancanti anche alla luce dell'esplosione negli ultimi anni del numero di studenti iscritti, ormai oltre quota 4mila. Le opere, a carico della Provincia di Monza e Brianza proprietaria del complesso scolastico, sono completamente finanziate

con fondi Bei (Banca europea per gli investimenti) per un importo superiore ai 3milioni 500mila euro.

La scorsa settimana sul posto per prendere visione dei lavori si è portata una delegazione guidata dal presidente di Monza e Brianza **Luca Santambrogio** e dal consigliere delegato al PatrimONIO, **Fabio Meroni**.

Il progetto di ampliamento del complesso prevede la realizzazione di un fabbricato in pannelli in legno lamellare con tecnologia X-LAM prefabbricata, di circa 880 metri quadrati di superficie coperta, edificato su due livelli fuori terra per una complessiva superficie utile di pavimento di circa 1.500 metri quadrati. Sono state privilegiate soluzioni architettoniche funzionali ad elevato rendimento energetico per ottenere: massima sostenibilità ambientale, massima efficienza energetica, il migliore comfort possibile per gli alunni fruitori della struttura e la minima interferenza tra cantiere e attività scolastica.



«Fare tornare i nostri studenti in classe e in sicurezza è stato il nostro impegno nei mesi scorsi ed è l'impegno

che vogliamo mantenere anche da qui ai mesi futuri - hanno spiegato in occasione del sopralluogo il presidente

Santambrogio e il consigliere delegato Meroni - Adesso le aule sono vuote perché è ricominciata la didattica a di-

La delegazione della Provincia di Monza e Brianza, guidata dal presidente Luca Santambrogio (terzo da sinistra) che settimana scorsa ha visitato il cantiere all'Omnicomprensivo

stanza, ma il nostro lavoro non si ferma. Stiamo facendo partire tutti i cantieri in programma che vogliamo seguire passo dopo passo per rispettare le scadenze e gli impegni che ci siamo presi con il patto Brianzarestart. Nonostante il momento difficile e i sacrifici che stiamo chiedendo ai nostri ragazzi, in termini di socialità ed esperienze che la scuola permette di fare, noi istituzioni dobbiamo lanciare un messaggio chiaro: ci siamo e continuiamo ad investire sulla scuola che rimane una priorità».

I lavori saranno completati entro un anno.